

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE - TAGESMUTTER

TITOLO I - PREMESSA

Art. 1 – Principi generali

In accordo con le finalità di cui alla L.P. n. 4 del 2002 e alle sue disposizioni attuative il comune di IMER riconosce il diritto degli appartenenti alla prima infanzia ad un equilibrato sviluppo psico – fisico ed affettivo, valorizza la centralità della famiglia, facilita la conciliazione delle scelte professionali di entrambi i genitori ed un'equa ripartizione delle responsabilità genitoriali tra uomini e donne in un quadro di pari opportunità.

Riconosce, pertanto, che il servizio di nido familiare – tagesmutter concorre in modo importante alla realizzazione di tali obiettivi fornendo in modo professionale educazione e cura ad uno o più bambini di altri presso il domicilio della tagesmutter o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari, consentendo alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e ai bisogni dei bambini e delle bambine attraverso soluzioni diversificate sul piano educativo, strutturale ed organizzativo.

Art. 2 – Promozione e sostegno del servizio

Il Comune, nell'esercizio delle proprie funzioni attribuitegli dalla vigente normativa provinciale in particolare per quanto attiene la programmazione del sistema dei servizi per la prima infanzia e sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, promuove e sostiene gli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale in possesso dei requisiti previsti dalla L.P n. 4 del 2002 e sue disposizioni attuative.

TITOLO II – REGOLAMENTAZIONE DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Art. 3 - Destinatari del sostegno economico

Il sostegno agli organismi di cui all'art. 2 che operino con nidi familiari-tagesmutter iscritti all'albo di cui all'art. 8 della L.P. n. 4 del 2002 avviene direttamente¹, ossia erogando un contributo all'organismo della cooperazione sociale titolare del servizio di nido familiare-tagesmutter che vada ad abbattere pro quota i costi sostenuti dalla famiglia utente.

Tale contributo potrà andare ad abbattere i costi sostenuti dalle famiglie residenti nel territorio comunale

- che utilizzino il servizio di nido familiare-tagesmutter anche al di fuori del territorio comunale
- che utilizzino il servizio di nido familiare-tagesmutter per bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni
- che utilizzino il servizio di nido familiare-tagesmutter per bambini che, al compimento del terzo anno d'età, non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia

Il sostegno economico verrà riconosciuto per un monte orario mensile massimo per bambino pari a 80 ore di servizio.

Art. 4 – Modalità di calcolo del sostegno economico

Allo scopo di differenziare la partecipazione economica dei genitori utenti alle spese di gestione del

¹ In tal caso, ai sensi della delibera della giunta provinciale n. 778 del 26 aprile 2005, il comune eroga il contributo direttamente alla cooperativa che a sua volta emette alla famiglia fattura decurtata di quanto già fatturato al comune.

servizio di nido familiare-servizio tagesmutter in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti il Comune stabilisce di diversificare la contribuzione oraria per il servizio di tagesmutter da un minimo di euro 1,00 ad un massimo di euro 4,00 sulla base di fasce di reddito familiare “corrette” da opportune detrazioni così come indicato nella tabella allegata sub. A.

Tale contributo verrà erogato mensilmente direttamente all'organismo della cooperazione sociale iscritto all'albo di cui all'art. 8 della L.P. n. 4 del 2002 titolare del servizio.

In caso di situazioni di particolare disagio socio-economico e di handicap fisico, psichico, sensoriale, la giunta comunale si riserva di valutare nello specifico caso una diversa entità del sostegno economico.

Art. 5 – Modalità di erogazione del sostegno economico

Le domande di ammissione al contributo di cui agli artt. 3 e 4 dovranno essere presentate per iscritto all'amministrazione comunale, utilizzando il modello allegato sub. B, direttamente da parte delle famiglie utenti del servizio di nido familiare-tagesmutter specificando indicativamente il periodo in cui si necessita del servizio, il presumibile monte ore mensile e l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo iscritto all'albo di cui all'art. 8 della L.P. n. 4 del 2002 presso il quale intende utilizzare il servizio.

L'utente potrà modificare le ore di servizio richieste nella domanda iniziale secondo le proprie esigenze, entro il limite del monte ore massimo mensile, comunicando tale modifica al Comune direttamente o mediante l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo erogante il servizio. Il comune si riserverà di valutare le richieste entro i limiti dello stanziamento di bilancio.

Le domande saranno soddisfatte fino alla concorrenza massima della disponibilità stanziata in bilancio seguendo l'ordine di presentazione.

Sarà in ogni caso garantito il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale.

L'ammissione al contributo viene definita con atto del responsabile dell'ufficio competente.

Entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di utilizzazione del servizio l'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo presso il quale la famiglia avrà utilizzato il servizio di nido familiare – tagesmutter, emetterà fattura per quanto di competenza del Comune.

L'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo potrà emettere una fattura complessiva inerente a tutte le famiglie residenti sul territorio comunale utilizzatrici del servizio di nido familiare-tagesmutter, purchè corredata di idoneo riepilogo (elenco bambini/ore di servizio fatturate).

L'organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo addebiterà alla famiglia utente il costo orario del servizio diminuito del contributo comunale.

Al fine di garantire la trasparenza delle tariffe praticate le organizzazioni della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrative presso i quali le famiglie residenti sul territorio comunale usufruiscano del servizio di nido familiare – tagesmutter sono tenute a fornire annualmente all'amministrazione comunale copia del tariffario in vigore cui, nei limiti della massima tariffa, salvo motivati casi specifici, sono tenute ad attenersi.

TITOLO III – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 6 – Relazione annuale

Ciascun organismo della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativo operante con bambini residenti nel territorio comunale è tenuto a presentare annualmente una relazione contenente gli elementi sulla gestione del servizio necessari per una valutazione in merito all'efficacia degli interventi.

Art. 7 – Utilizzo sale comunali

Qualora gli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti con bambini residenti sul territorio non disponessero di spazi adeguati il Comune, previa richiesta scritta da inoltrarsi presso l'ufficio competente, si impegna a mettere a disposizione gratuitamente eventuali sale in cui poter realizzare gli incontri tra genitori e le tagesmutter.

Art. 8 – Controlli periodici

Al Comune spettano i controlli periodici di cui all'art.10 lettera d) della L.P. n. 4 del 2002 che saranno effettuati secondo modalità definite con successivo provvedimento di giunta.

Art. 9 – Responsabilità del comune

Il comune è esonerato da ogni responsabilità in relazione all'erogazione del servizio da parte dei soggetti di cui all'art. 2.

ALLEGATO A

Il contributo del Comune di IMER per l'abbattimento della tariffa oraria per il servizio di tagesmutter (nidi familiari) varia da un minimo di Euro 1,00 (IVA inclusa) ad un massimo di Euro 4,00 (IVA inclusa) secondo gli scaglioni di reddito specificati nella seguente tabella:

Fasce di reddito		Quota abbattimento orario
fino a	9.725,00	4,00
9.725,01	13.980,00	3,50
13.980,01	18.236,00	3,00
18.236,01	22.549,00	2,60
22.549,01	27.408,00	2,20
27.408,01	31.664,00	1,80
31.664,01	38.913,00	1,40
oltre	38.913,01	1,00

MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DI RIFERIMENTO:

La valutazione delle condizioni economiche della famiglia è rapportata alla composizione del nucleo familiare ed al reddito determinato considerando il reddito complessivo imponibile di cui il nucleo familiare ha fruito nell'anno precedente la richiesta di contribuzione (rigo RN1 del quadro RN del modello UNICO o rigo 6 del modello 730-3 o punto 1 della Certificazione unica dei redditi assimilati a lavoro dipendente).

Al fine della determinazione del reddito si considera nucleo familiare quello risultante dallo stato di famiglia e comunque quello composto da genitori e figli (genitori coniugati, anche non conviventi, genitori separati o divorziati, genitori non legati da vincolo matrimoniale anche non conviventi).

Al reddito complessivo devono essere applicate le seguenti detrazioni:

- A) una quota pari al 30% di ogni singolo reddito prodotto da lavoro dipendente;
- B) una quota di E. 1.291,15.= per il primo figlio a carico; per il secondo figlio si applica una detrazione di E. 2.479,00.= e così per ogni successivo figlio a carico;
- C) una quota di E. 2.479,00.= nel caso di contemporanea frequenza all'asilo nido di più fratelli;
- D) una quota di E. 1.652,65.= da applicare nel caso di particolari situazioni di malattia o di handicap di componenti il nucleo familiare che comportino spese documentabili, sostenute nell'anno di riferimento del reddito considerato, non inferiori a E. 2.220,75.=.

Il reddito, determinato secondo le modalità sopra indicate, va confrontato con gli scaglioni di reddito previsti nella tabella suindicata al fine di determinare la quota di contribuzione oraria spettante.

Nel caso che il reddito complessivo del nucleo familiare sia prodotto da almeno un reddito proveniente da lavoro autonomo, l'utente si colloca comunque nella quarta fascia di utenza, fermo

restando il collocamento nella fascia corrispondente a redditi superiori. Tale fascia minima viene applicata anche nel caso di svolgimento di un'attività di lavoro autonomo dal quale risulti fiscalmente un reddito pari a zero o negativo o nel caso di adesione a regimi fiscali sostitutivi che, tramite versamento di una imposta sostitutiva forfetaria, esentino dalla presentazione della dichiarazione dei redditi. Nell'eventualità che lo stesso soggetto abbia percepito redditi sia da lavoro dipendente o assimilato che da lavoro autonomo, si considererà l'intero reddito come prodotto da lavoro autonomo se l'importo di quest'ultimo supera il 30% dell'importo del reddito da lavoro dipendente.

Al

Comune di IMER
di

38050 IMER (TN)

MODULO PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO DI TAGESMUTTER CON QUOTA AGEVOLATA

Il sottoscritto _____ residente a _____ in via _____ tel. _____ genitore del bambino _____ nato a _____ il _____

DICHIARA

al fine di poter accedere al contributo per il servizio di tagesmutter come previsto dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 39 di data 22 Dicembre 2005 che:

- Il bambino è residente nel Comune di IMER
- Entrambi i genitori svolgono la loro attività lavorativa fuori casa
- Uno solo dei genitori svolge la propria attività lavorativa fuori casa
- Il nucleo familiare è in una situazione di necessità oggettiva in quanto

Intende avvalersi del seguente organismo della cooperazione sociale _____ regolarmente iscritto all'albo di cui all'art. 8 della L.P. n. 4 del 2002.

A tal fine dichiara di richiedere il servizio dal _____ al _____ per un monte ore pari a _____ (n° ore mensile minimo previsto) con il seguente orario

Dichiara inoltre :

- 1) che il nucleo familiare, composto da n. persone, non è / è variato rispetto alla data della domanda di ammissione/precedente dichiarazione;
- 3) che il nucleo familiare ha goduto nell'anno _____ del seguente reddito complessivo:
 - reddito padre: _____ occupato presso

- reddito madre: professione..... E. _____
occupata presso
professione E. _____
- reddito altri componenti nucleo familiare:
occupato presso
professione.....
E. _____
Reddito annuo percepito E. _____

- 4) di aver diritto alla detrazione del 30% del reddito dichiarato al punto 3 per ogni singolo reddito prodotto esclusivamente da lavoro dipendente E. _____
- 5) di aver diritto alla detrazione di E. 1.291,15.= per il primo figlio a carico; dal secondo figlio in poi si applica una detrazione di E. 2.479,00.= E. _____
- 6) di aver diritto alla detrazione di E. 1.652,65.= per situazioni di particolare disagio come previste nell'allegato A) della presente deliberazione E. _____
- 7) di aver diritto alla detrazione di E. 2.479,00.= per più figli che usufruiscono contemporaneamente del nido familiare E. _____
- TOTALE reddito annuo al netto detrazioni E. _____

Data

In Fede
